



COMUNE DI VALERA FRATTA

PROVINCIA DI LODI

P.zza Vittoria, 6 – Tel. 0371.99000 – Fax 0371.99348 – c.a.p. 26859

E-mail: comunevalerafratta@virgilio.it

DECRETO N.2 DEL 27.1.2014

NOMINA DEL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA AI SENSI DELL'ART. 43 DEL D.LGS. N. 33/2013 e s.m.i.

IL SINDACO

Visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150. Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", che all'art. 13, comma 5, lettera d), demanda a la "missione" per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni pubbliche (CiVIT - ora ANAC) il compito di adottare le linee guida per la predisposizione del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità;

Viste:

- la delibera della CiVIT n. 06/2010 "*Prime linee di intervento per la trasparenza e l'integrità*";
- la delibera della CiVIT n. 105/2010 "*Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (art. 13 comma 6 lettera e D.Lgs, n.15020091*);
- la delibera della CiVIT n. 120 del 25 novembre 2010, "*Programma Triennale per la trasparenza, consultazione delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti e nomina del Responsabile della Trasparenza*", in cui è stato espresso l'avviso "che compete alla discrezionalità delle singole amministrazioni, in relazione alle relative dimensioni e all'estensione territoriale, la designazione del Responsabile della trasparenza";
- la delibera della CiVIT n. 2 del 5 Gennaio 2012, "*Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*", con cui sono state fornite alcune indicazioni aggiuntive elaborate anche a seguito dell'analisi dei Programmi triennali adottati dalle amministrazioni e si inserisce nel processo graduale volto a promuovere la trasparenza, la legalità e l'integrità nelle pubbliche amministrazioni, agevolando l'attuazione delle previsioni del D.Lgs. n.150/2009 (integrazioni, rispetto alla delibera n. 105/2010);

Preso atto che la Ci VIT:

- con delibera n.4 del 7 marzo 2012 "*Linee guida relative alla redazione della Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni e sull' Attestazione degli obblighi*

relativi alla trasparenza ed all'integrità (art. 14, comma 4, lettera a) e lettera g) del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150)", ha definito i compiti del Responsabile della trasparenza;

- con delibera n.50 del 04 luglio 2013 "Linee guida per l'aggiornamento del programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2014/2016" con cui sono state fornite, ad integrazione delle delibere

CiVIT n.105/2010, "Linee guida per la predisposizione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità", e n. 2/2012, "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", le principali indicazioni per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e per il suo coordinamento con il Piano di prevenzione della corruzione previsto dalla legge n. 190/2012, per il controllo e il monitoraggio sull'elaborazione e sull'attuazione del Programma;

Considerato che le delibere CiVIT sopra richiamate individuano, tra i soggetti che concorrono alla promozione e al coordinamento del processo di formazione e adozione del programma triennale per la trasparenza e integrità, il responsabile della trasparenza, stabilendone i relativi compiti;

Richiamato il D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi della pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" che all'art.1 precisa che la trasparenza è da intendersi come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali;

Dato atto che per garantire il rispetto dei numerosi adempimenti previsti dal Decreto sugli obblighi di pubblicità e di trasparenza, sarà necessario un supervisore: in base all'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013, dovrà essere infatti individuato, all'interno di ogni amministrazione, un Responsabile per la trasparenza, con il compito specifico di svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte della Pa degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché di provvedere all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

Evidenziato, secondo quanto affermato dal dipartimento della Funzione pubblica n. 1 del 23 gennaio scorso, che la trasparenza rappresenta già di per sé una misura di prevenzione poiché consente il controllo da parte degli utenti dello svolgimento dell'attività amministrativa e che, di conseguenza, il programma per la trasparenza deve essere coordinato con il piano per la prevenzione della corruzione

in modo da assicurare un'azione sinergica tra le misure e garantire la coincidenza tra i periodi di riferimento;

Ricordato che, ferme restando le responsabilità dei singoli Responsabili degli Uffici dell'amministrazione, compito del Responsabile per la trasparenza è sollecitare, monitorare e segnalare, in base al comma i dell'art. 43, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione all'organo di indirizzo politico, all'Autorità nazionale anticorruzione (Civit ora ANAC) e, nei casi più gravi, all'Ufficio di disciplina;

Ricordato altresì che, tra le funzioni specifiche del Responsabile per la trasparenza, è previsto anche il controllo sulla regolare attuazione dell'accesso civico introdotto dall'art. 5 del decreto-trasparenza,

il quale ha stabilito che gli obblighi in capo alle P.a. di pubblicare documenti, informazioni o dati comportano il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro

pubblicazione, il che consentirà ad ogni cittadino di richiedere i dati non reperibili sui siti delle Pa e di monitorare effettivamente l'attività amministrativa;

Valutato che il Segretario Comunale, dott. Gian Luca Muttarini è in possesso di requisiti e capacità adeguate allo svolgimento dei compiti attribuiti dalla Legge al Responsabile della Trasparenza;

Visto il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Preso atto che non sono previsti, per la specifica attività., specifici oneri di carattere economico e finanziario;

Nell'esercizio delle competenze proprie del Sindaco di cui all'art. 50 del D.Lgs n. 267/2000.

DISPONE

1. **DI NOMINARE**, in ottemperanza all'art. 43, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e fin dalla data dell'1.1.2013, Responsabile della Trasparenza del Comune di BORNASCO, il Segretario Comunale dott. Gian Luca Muttarini e nominare contestualmente lo stesso quale figura cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia previsto dall'art.2 comma 9bis della legge 241/1990, come novellato dal D.L. n. 5 del 9 febbraio 2012- convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, Legge 4 Aprile 2012, n.35- nonché dall'art.13 c.1 del D.L. n.83 del 22 giugno 2012 convertito nella Legge 7 agosto 2012 n.134 e s.m.i
2. **DI PUBBLICARE** la presente nomina sul sito web alla Sezione Amministrazione Trasparente.
3. **DI COMUNICARE** il nominativo del Responsabile alla ex CIVIT (ora ANAC).
4. **DI DARE ATTO** che il presente decreto è notificato all'interessato, firmato per accettazione e pubblicato all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi e trasmesso, per opportuna conoscenza, ai Responsabili di Servizio dell'ente.
5. Dalla Residenza Municipale, li 27 gennaio 2014

IL SINDACO

GIORGIO BOZZINI

